

COPIA

COMUNE DI ARSIERO

PROVINCIA DI VICENZA



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 46 del 31-12-18

L'anno duemiladiciotto il giorno trentuno del mese di dicembre alle ore 12:00 nella residenza Comunale.

Convocato dal Sindaco con lettera di invito regolarmente fatta recapitare a ciascun Consigliere, si è oggi riunito in sessione, seduta, convocazione **Prima**, il Consiglio Comunale sotto la Presidenza del Sig. OCCHINO TIZIANA e con l'assistenza del Segretario Comunale Sig. CAPORRINO ANTONIO.

Fatto l'appello risultano presenti:

OCCHINO TIZIANA	P	COMPARIN CLAUDIO	P
SARTORI MICHELE	P	CORTINA GILLES	P
DAL MOLIN ANNA	A	CORNOLO' ANDREA	P
BORTOLAN ALBERTO	P	MENEGHINI CRISTINA	A
VETTORI GIANANTONIO	P	MOSELE GIUSEPPE	P
RIGON ROBERTO	P	FONTANA DOSOLINA	P
LORENZATO ELENA	A		

Presenti n. 10

Assenti n. 3

Essendo quindi legale l'adunanza, il Presidente invita il Consiglio a discutere sul seguente:

OGGETTO

**I.U.C. - CONFERMA ALIQUOTE TRIBUTO SUI SERVIZI
INDIVISIBILI - TASI PER L'ANNO 2019**

Assiste alla seduta l'Assessore esterno **Sig. Baldan Giorgio – Assessore al Bilancio e politiche tributarie.**

Il Sindaco illustra i contenuti del presente provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1, commi 639 e successivi della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, ha istituito a decorrere dall'anno 2014 l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore e nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile;
- con il termine "servizi indivisibili" si intendono quei servizi che il Comune svolge per la cittadinanza e dei quali tutti i cittadini risultano essere potenzialmente fruitori;
- il comma 676 fissa l'aliquota della TASI nella misura del 1 per mille con la possibilità di ridurla fino all'azzeramento;
- per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8, del D.L. 06 dicembre 2011, n.201 convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n.214, l'aliquota massima non può comunque eccedere il limite del 1 per mille;
- il comma 677 pone comunque un vincolo in ordine alla misura massima delle aliquote adottabili, in quanto la somma dell'aliquota approvata per la TASI con quella applicata per l'IMU, per ciascuna tipologia di immobile, non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;
- le aliquote deliberate dal Comune ai fini TASI, saranno applicate alla base imponibile corrispondente a quella stabilita per la determinazione dell'imposta municipale propria (IMU);

Preso atto che l'art. 1, comma 14, l.a), della Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) a decorrere dal 1° gennaio 2016:

- ha abolito il pagamento della TASI relativamente all'abitazione principale da parte del possessore ovvero del titolare del diritto reale.
- ha confermato il tributo per le abitazioni classificate nelle categorie A/1, A/8 e A/9, secondo le prescrizioni stabilite dal Comune qualora sia stata deliberata l'aliquota per l'abitazione principale.
- ha previsto l'abolizione del pagamento del tributo relativamente alla quota del detentore nel caso in cui l'abitazione sia destinata ad abitazione principale e lo stesso detentore vi risieda con il proprio nucleo familiare e ne abbia stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica. In tal caso il proprietario verserà la propria quota, che potrà oscillare fra il 70% ed il 90% a seconda di quanto stabilito dal regolamento comunale. Se nulla risulta essere regolamentato, il proprietario verserà il tributo nella misura del 90%;
- ha previsto una riduzione TASI del 50% per le abitazioni concesse in comodato d'uso gratuito dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado (genitori/figli) che le utilizzano come abitazioni principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e

risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9,

Precisato che sono previsti dei trasferimenti compensativi a favore dei Comuni per il mancato gettito di queste tipologie di entrata;

Visto il Regolamento comunale che disciplina l'applicazione della IUC- nella parte relativa alla TASI, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 13 del 18/03/2014, successivamente modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 23/03/2016;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 12/05/2015 con la quale sono state determinate le aliquote e detrazioni TASI per l'anno 2015, confermate anche per gli anni 2016, 2017 e 2018 con deliberazioni di Consiglio Comunale rispettivamente n. 16 del 23/03/2016, n. 9 del 10/01/2017 e n. 68 del 27/12/2017 nei seguenti termini:

FATTISPECIE	ALIQUOTA	DETRAZIONI
Aliquota per l'unità immobiliare ad uso abitativo posseduta ed adibita ad abitazione principale dello stesso soggetto passivo e relative pertinenze – solo una per cat. C/2,C/6,C/7 - (escluse le cat. A/1 – A/8 – A/9)	Esente per legge	-----
Abitazione Principale nelle categorie catastali A/1 – A/8 – A/9)	1,8 per mille	€ 100,00
Fabbricati invenduti (beni merce)	zero	-----
Aliquota ordinaria per tutti gli altri fabbricati	1,8 per mille	-----
Fabbricati rurali ad uso strumentale	zero	-----
Aliquota aree fabbricabili	1,8 per mille	-----

Richiamati:

- l'art. 1, comma 26, della legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) che prevede il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per gli anni 2016 e 2017, rispetto ai livelli deliberati per il 2015, fatta eccezione per le tariffe relative alla tassa rifiuti (TARI);
- Il DDL di Bilancio 2019, in corso di approvazione che non prevede la proroga del blocco delle aliquote dei tributi e delle addizionali regionali e locali di cui al punto precedente;

Effettuate le dovute valutazioni, la Giunta Comunale con deliberazione n. 141 del 22/11/2018 ha proposto di confermare anche per l'anno 2019 la medesima aliquota TASI deliberata per l'anno 2015, e confermata per gli anni 2016, 2017 e 2018, per le fattispecie diverse dalle abitazioni principali ad eccezione di quelle di categoria catastale A/1, A/8 e A/9, in particolare confermando l'aliquota del 1,80 per mille e detrazione di € 100,00 per abitazioni principali categoria A/1, A/8 e A/9;

Considerato che ai sensi di quanto previsto dall'art.1, comma 682 punto b) della Legge n.147/2013 e in base a quanto previsto dal citato Regolamento comunale che disciplina l'applicazione della IUC relativamente alla TASI, è necessario indicare per l'anno 2019, i servizi e l'importo dei costi che saranno coperti dalla TASI anche solo parzialmente;

Visto l'allegato prospetto riportante l'elenco delle spese previste nel bilancio di previsione 2019 in corso di approvazione relative ai servizi indivisibili individuati e che dovranno essere coperte con il tributo TASI, allegato sub. A);

Dato atto che con l'applicazione dell'aliquota TASI per il 2019, come per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018, i limiti di cui al comma 677, art. 1 della Legge 147/2013 e successivamente modificati sono rispettati come di seguito dimostrato:

- Abitazioni principali e relative pertinenze categoria catastale A1, A8 e A9 : Aliquota IMU 4 per mille + aliquota TASI 1,80 per mille = Aliquota totale 5,80 per mille (inferiore all'aliquota massima 6 per mille);
- Immobili diversi escluse abitazioni principali e relative pertinenze, comprese aree fabbricabili: Aliquota IMU 7,60 per mille + Aliquota TASI 1,80 per mille = Aliquota totale 9,40 per mille (inferiore all'aliquota massima 10,6 per mille);

Dato atto altresì che il gettito per l'anno 2019, al netto del gettito derivante dalle abitazioni principali ora esenti, è stato stimato in € 217.000,00;

Richiamati:

- l'art.1 comma 169 della Legge 27 dicembre 2006 n.296 (Legge Finanziaria 2007), che ha stabilito che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- l'art.151 del D.Lgs. n.267/2000 che prevede che gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo e che il predetto termine può essere differito con decreto del Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- il Decreto Ministeriale del 07/12/2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.292 del 17/12/2018, che ha prorogato il termine di approvazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2019 al 28 febbraio 2019;
- l'art.13, comma 15 del citato D.L. 201/2011 convertito con la legge n.214/2011 che prevede che a decorrere dall'anno di imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze entro il termine di 30 giorni dalla loro esecutività e comunque, entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
- la comunicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. 4033/2014 del 25/02/2014, con la quale è resa nota la nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale: www.portalefederalismofiscale.gov.it

Ritenuta propria la competenza in merito all'adozione del provvedimento in oggetto ai sensi dell'art.1 comma 683 della Legge 27 dicembre 2013 n.147;

Avuti i prescritti pareri favorevoli a' termini dell'art. 49 - 1° comma – del T.U.E.L., D.lgs. 267/00, espressi sulla proposta di delibera e riportati in calce alla presente;

Sentito il Segretario Comunale in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti che si persegue con il presente provvedimento il quale non solleva rilievo alcuno;

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 46 del 31-12-2018 pag. 4 COMUNE DI ARSIERO

Con voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. **di stabilire**, ai sensi dell'art.1, comma 681 lettera a) della Legge 147/2013 e del Regolamento per la disciplina della IUC, approvato in data odierna, che i costi dei servizi indivisibili alla cui parziale copertura è destinata la TASI sono quelli riportati nell'allegato sub. A), parte integrante della presente deliberazione ;
2. **di confermare, per l'anno 2019** le aliquote e detrazioni deliberate per l'anno 2015, con atto di Consiglio comunale n.23 del 12/05/2015, e confermate per gli anni 2016, 2017 e 2018 con deliberazioni di Consiglio Comunale rispettivamente n. 16 del 23/03/2016, n. 9 del 10/01/2017 e n. 68 del 27/12/2017 di seguito riportate:

FATTISPECIE	ALIQUOTA	DETRAZIONI
Aliquota per l'unità immobiliare ad uso abitativo posseduta ed adibita ad abitazione principale dello stesso soggetto passivo e relative pertinenze – solo una per cat. C/2,C/6,C/7 - (escluse le cat. A/1 – A/8 – A/9)	Esente per legge	-----
Abitazione Principale nelle categorie catastali A/1 – A/8 – A/9)	1,8 per mille	€ 100,00
Fabbricati invenduti (beni merce)	zero	-----
Aliquota ordinaria per tutti gli altri fabbricati	1,8 per mille	-----
Fabbricati rurali ad uso strumentale	zero	-----
Aliquota aree fabbricabili	1,8 per mille	-----

Nel caso di immobili occupati da soggetto diverso del possessore: la TASI è dovuta per il 10% dall'occupante, la restante parte è dovuta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare. E' esclusa dal pagamento del 10% l'unità immobiliare che l'occupante ha destinato a propria abitazione principale.

3. **di dare atto** che con l'applicazione dell'aliquota TASI in oggetto i limiti di cui al comma 677, art. 1 della Legge 147/2013 e successive modificazioni, sono rispettati;
4. **di dare atto** che il gettito lordo del tributo per l'anno 2019, al netto del gettito derivante dalla abitazioni principali è previsto in € 217.000,00;
5. **di trasmettere** la presente deliberazione di approvazione delle aliquote TASI 2016,esclusivamente in via telematica, entro 30 giorni dalla data in cui è divenuta esecutiva e comunque entro il termine perentorio del 14 ottobre mediante inserimento del testo sul portale del Federalismo fiscale per la pubblicazione nell'apposita sezione sito informatico
6. **di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile, con successiva e separata votazione unanime, espressa nelle forme di legge, ai sensi del comma 4, dell'art. 134 del D.lgs.n.267/2000.

PARERI art. 49 - 1° comma – D.Lgs. 18.8.2000, n. 267

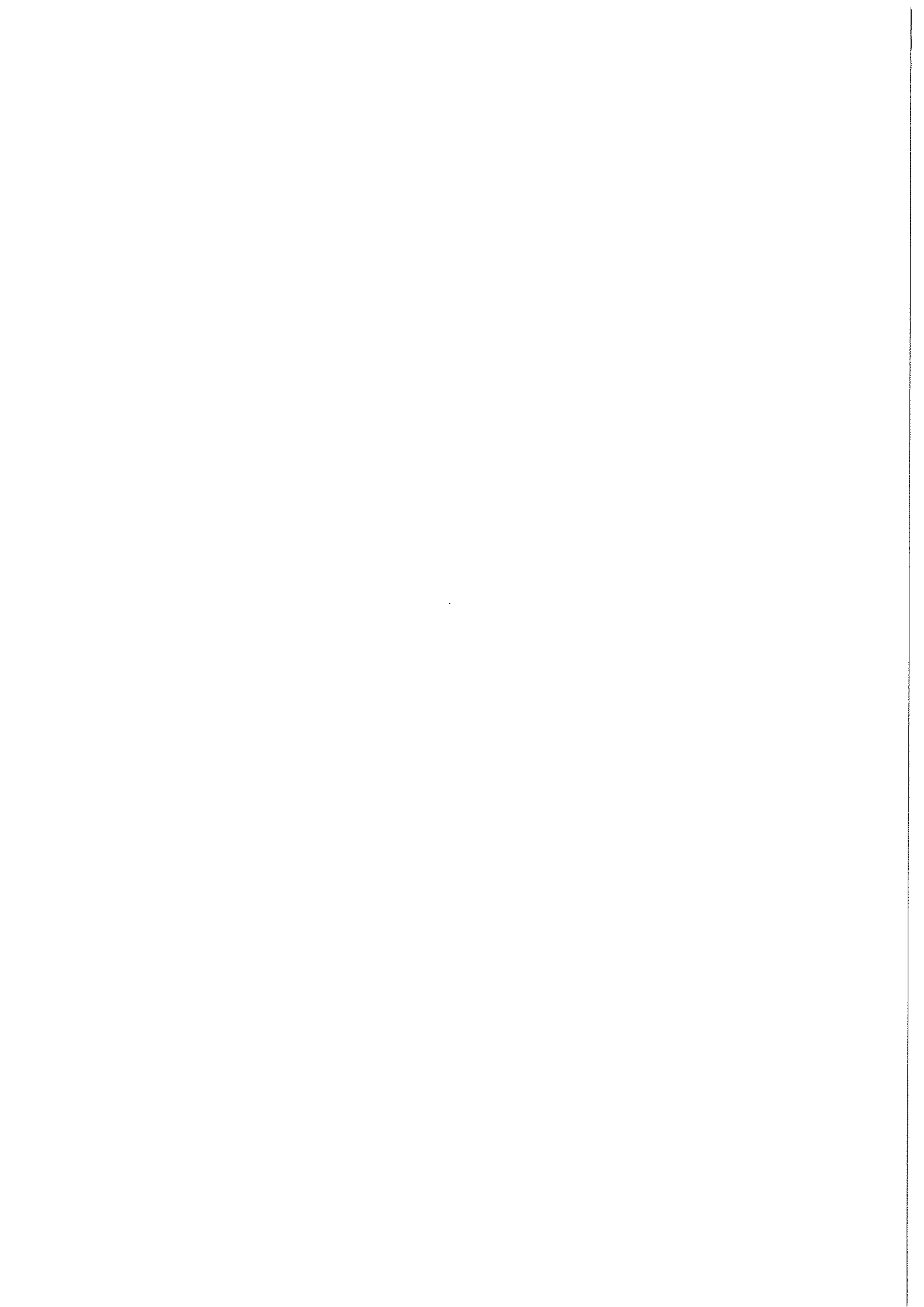
Parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica:

Il Funzionario Responsabile
F.to Campana Manuela

Parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Il Funzionario Responsabile
F.to Campana Manuela

ALLEGATO A) ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE DETERMINAZIONE ALIQUOTE TASI ANNO 2019				
SERVIZI INDIVISIBILI - PREVISIONE DI SPESA BILANCIO 2019				
1	Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	Dettaglio voci	Riepilogo voci	Totale spese per servizio
	Materie prime e beni di consumo		11.500,00	
	beni consumo vario	4.500,00		
	carburanti	5.000,00		
	acquisto segnaletica verticale	2.000,00		
	Spese per servizi		41.800,00	
	manutenzione strade	12.500,00		
	verde pubblico	2.000,00		
	assicurazioni e manutenzione automezzi	4.300,00		
	segnaletica stradale	3.000,00		
	sgombero neve	20.000,00		
	interessi passivi ammortamento mutui	10.050,94	10.050,94	63.350,94
2	illuminazione pubblica e servizi connessi			
	Spese per servizi			
	consumo energia elettrica pubblica illuminazione	80.000,00	91.000,00	
	manutenzione impianti pubblica illuminazione	11.000,00		
	interessi passivi ammortamento mutui	4.016,46	4.016,46	95.016,46
3	Servizio di vigilanza			
	Spese per servizi		36.000,00	
	Quota servizio Consorzio di polizia Locale	40.000,00		
	detratta somme vincolate finanziate con 50% sanzioni	4.000,00		36.000,00
4	Servizi socio assistenziali			
	Spese per servizi		30.000,00	
	Quota servizio spese personale gestione associata in convenzione Comunità Montana	26.000,00		
	Quota servizio spese di funzionamento uffici gestione associata in convenzione Comunità Montana	4.000,00		
	Spese a favore di persone socialmente svantaggiate	-		
	Trasferimenti		118.850,00	
	partecipazione spesa integrazione rette anziani presso Casa di Riposo	13.800,00		
	Adesione progetto pari opportunità	-		
	Contributi assistenziali diversi	5.000,00		
	servizio ass. domiciliare - quota trasferita	25.000,00		
	servizio sociale - quote ULSS trasferite	73.800,00		
	altri trasferimenti in campo sociale	1.250,00		148.850,00
	TOTALE SPESE PREVISTE SERVIZI INDIVISIBILI			343.217,40
				Entrata prevista
	GETTITO STIMATO TASI (AL NETTO ABITAZIONI PRINCIPALI)			217.000,00
	Grado di copertura dei costi			63,23%



IL PRESIDENTE
F.to OCCHINO TIZIANA

IL SEGRETARIO
F.to CAPORRINO ANTONIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Reg.Pubb.n. 24-01-2019

Io sottoscritto Messo Comunale certifico che il presente provvedimento viene oggi pubblicato all'Albo Informatico del Comune www.comune.arsiero.vi.it ove rimarrà esposto per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del T.U.E.L. n. 267/2000.

Arsiero, li 08-01-2019

Il Messo Comunale
F.to Mioni Susi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la suestesa deliberazione non soggetta a controllo di legittimità, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce o vizi di legittimità per cui la stessa È DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del comma 3 dell'art. 134 del T.U.E.L. n. 267/2000.

Arsiero, li 21 GEN. 2019

19 GEN. 2019

IL MESSO COMUNALE
F.to Mioni Susi

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE AD USO AMMINISTRATIVO

Arsiero, li 30 GEN. 2019



Il Funzionario incaricato
Mioni Susi